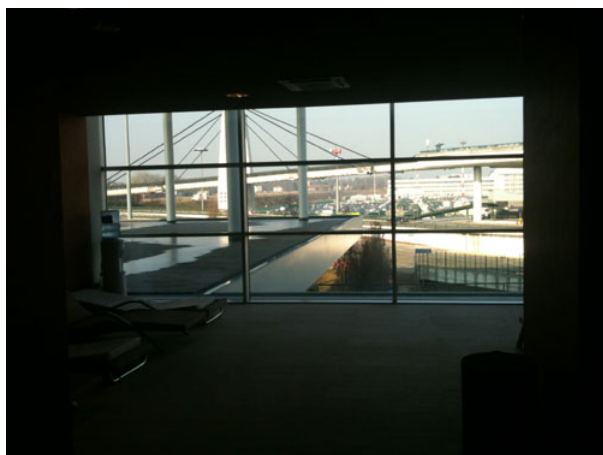


Il mercato del turismo a Varese resta difficile

Pubblicato: Giovedì 29 Marzo 2012



Il bilancio del 2011 non lascia molto spazio a commenti positivi da parte degli albergatori del Varesotto, stretti tra la crisi e strategie di rilancio del settore che devono ancora consolidarsi. **A ciò si aggiungono attività che chiudono i battenti e prospettive non incoraggianti per il 2012**, considerando gli aggravi dei costi di gestione legati a manovra economica e riforma del lavoro: all'orizzonte ci sono sia un ulteriore innalzamento dell'Iva in autunno che l'aumento del costo del lavoro per i contratti a termine, largamente utilizzati in un settore come quello alberghiero che risponde con essi alla stagionalità della domanda.

Per le attività della zona di Malpensa i dati per l'anno trascorso parlano di un calo di tutti gli indicatori. L'occupazione delle camere è scesa rispetto al 2010, di 9,6 punti percentuali, così come è in calo di 10,2 punti la redditività. Come sempre il confronto con le altre zone aeroportuali evidenzia la maggiore sofferenza dello scalo della Brughiera rispetto agli altri scali europei, alcuni dei quali (Amsterdam e Monaco ad esempio) hanno registrato performance positive. **Il futuro dell'aeroporto appare in questo momento più che mai incerto:** come è emerso anche durante la presentazione della ricerca Varese 2020, è urgente ripensare l'attuale assetto aeroportuale che privilegia lo scalo di Linate a scapito di Malpensa.

Positivi, anche se solo in parte, sono i dati che riguardano Varese città dove l'occupazione delle camere è salita nel confronto con il dato 2010 del 9,9% e la redditività è cresciuta del 4,5%, mentre è calato (-4,7%) il prezzo medio delle camere. **Tutti segnali che indicano una tenuta, ma che non bastano a recuperare rispetto alla situazione di crisi** in cui il settore si trova già da alcuni anni. A dare fiato alle attività alberghiere in città potrebbero esserci eventi come quelli già in calendario per il 2012: basti pensare agli europei di canottaggio e, a settembre, agli eventi legati al golf. Il turismo sportivo, insomma, si conferma un giusto volano per le attività alberghiere che risente però ancora di una scarsa visione d'insieme.

In generale i dati aggregati a livello provinciale restituiscono l'immagine delle difficoltà con un calo dell'occupazione delle camere pari al 5,3% e della redditività pari al 4,8%.

 «I numeri – afferma **Guido Brovelli, presidente di Federalberghi Varese (nella foto)** – non ci fanno ben sperare. A ciò si aggiunga che nel 2011 abbiamo registrato la chiusura di una decina di attività, con la conseguente perdita di posti di lavoro e professionalità». **Ma a preoccupare sono anche le prospettive: le stime, a livello nazionale, parlano di rincari – legati a Imu (imposta municipale**

unica) e a manovra sull'Iva – pari a 600 milioni di euro per le imprese del settore alberghiero. «Maggiori costi – aggiunge ancora Brovelli – sono anche previsti per i contratti a termine, una fattispecie molto utilizzata nel nostro settore che ha un andamento legato alla stagionalità e a picchi di lavoro».

Sul fronte dell'Imu gli albergatori si appellano alle amministrazioni locali chiedendo che si tenga conto del momento di forte sofferenza del settore nel determinare l'aliquota (che va da un minimo del 4,6 ad un massimo del 10,6 per mille) da far corrispondere per gli immobili differenti dalla prima abitazione. **«Occorre essere consapevoli che ogni aggravio di costi – conclude Brovelli – ha una ripercussione negativa per le nostre attività».**

Nel 2011 in provincia di Varese hanno operato 165 alberghi (di cui 97 associati Federalberghi, a cui si aggiungono 25 associati di altre strutture ricettive complementari, per un totale complessivo di 122 associati), per un numero totale di 6.182 camere e 11.769 posti letto. **L'Osservatorio economico monitora 1658 camere.** La categoria più rappresentata è quella degli alberghi 3 stelle (75), seguono 4 stelle (46), 2 stelle (23) e 1 stella (21).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it